



VISITA nella sede di Pesche (Isernia) dell'Università degli Studi del Molise da parte di una rappresentanza di insegnanti e gli studenti delle due classi dell'istituto comprensivo di Campomarino. Una gita programmata nell'ambito degli scambi culturali e che rientra nel progetto «Lontano dal Paradiso: le dune del Molise», a cui l'Università aderisce, e che è stata resa possibile grazie al contributo dell'assessorato all'Ambiente del Comune di Campomarino.

Ad accogliere la delegazione studentesca c'erano Angela Stanisci, referente del progetto; e Paola Fortini, responsabile del Museo dell'Erbario. Sotto la guida delle docenti, è stato mostrato agli studenti di Campomarino l'Erbario del Molise, inaugurato solo pochi mesi fa, dove si conservano collezioni di piante essiccate provenienti dal territorio molisano e dall'Appennino centrale e meridionale. Sono circa 9 mila varietà.

La visita alla sede universitaria è risultata interessante e molto gradita a i giovani allievi che hanno potuto constatare l'importanza che l'università molisana riserva all'ambiente. Nel pomeriggio, c'è stato anche un *fuori programma* al «museo paleolitico» di Isernia, uno tra i più importanti musei al mondo, dove sono esposti ritrova-

Studenti di Campomarino in gita culturale a Pesche

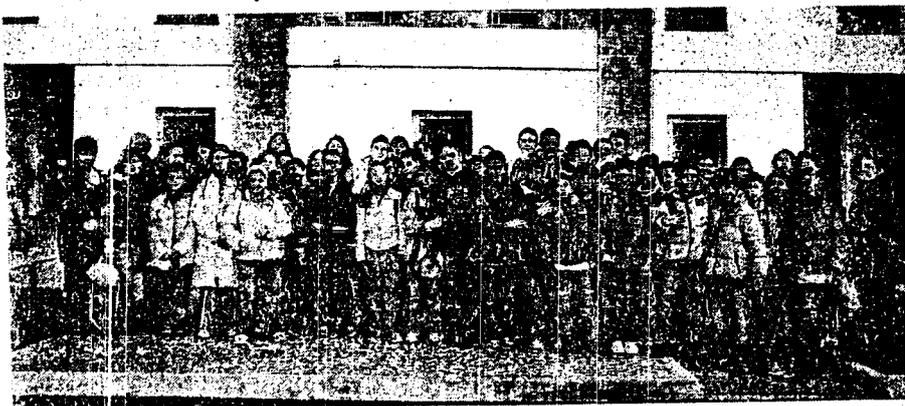
Cura per l'ambiente e ricerca universitaria

menti del Paleosuolo dell'Homo Aeserniensis. La struttura museale è stata

concepita come un laboratorio permanente dove i reperti vengono scavati, re-

staurati, studiati ed esposti *in loco*.

M.To.



Alcuni momenti di un'iniziativa che associa il rispetto della natura con la necessità di approfondire le conoscenze delle nuove leve.

